Non siamo mai stati più vicini alla Terza Guerra Mondiale di quanto lo siamo oggi sotto Joe Biden.

Tratto dal video "**Idioti al comando** – MN 299" di Roberto Mazzoni

Un conflitto globale tra potenze armate di armi nucleari significherebbe morte e distruzione su una scala senza precedenti nella storia umana. Sarebbe un Armageddon nucleare.

Niente è più importante che evitare quell'incubo: lo eviteremo, ma abbiamo bisogno di una nuova leadership.

Ogni giorno che continua questa battaglia per procura in Ucraina, rischiamo una guerra globale.

Dobbiamo essere assolutamente chiari che il nostro obiettivo è di immediatamente ottenere una cessazione totale delle ostilità.

Tutti i combattimenti devono cessare.

Questo è il problema centrale.

Abbiamo bisogno di pace senza indugio.

Inoltre, ci deve essere anche un impegno completo per smantellare l'intero establishment neoconservatore globalista che ci trascina perpetuamente in guerre infinite, fingendo di combattere per la libertà e la democrazia all'estero, mentre ci trasformano in un paese del terzo mondo e una dittatura del terzo mondo proprio qui a casa nostra.

Il Dipartimento di Stato, la burocrazia della Difesa, i Servizi di Intelligence e tutto il resto devono essere completamente riformati e riorganizzati per licenziare i membri dello stato profondo e mettere l'America al primo posto.

Dobbiamo mettere l'America al primo posto.

Infine, dobbiamo completare il processo iniziato sotto la mia amministrazione di rivedere fondamentalmente lo scopo e la missione della NATO.

Il nostro apparato di politica estera continua a cercare di trascinare il mondo in un conflitto con una Russia armata di armi nucleari basandosi sulla menzogna che la Russia rappresenti la nostra minaccia più grande.

Ma la più grande minaccia per la civiltà occidentale oggi non è la Russia, è probabilmente, più di ogni altra cosa, noi stessi e alcune delle persone orribili che odiano gli Stati Uniti, che ci rappresentano.

È l'abolizione delle nostre frontiere nazionali.

È l'incapacità di vigilare le nostre città.

È la distruzione dello stato di diritto dall'interno.

È il crollo della famiglia nucleare e dei tassi di fertilità come nessuno può credere stia accadendo.

Sono i marxisti che vorrebbero che diventassimo una nazione senza Dio, adorando all'altare della razza, del genere e dell'ambiente.

Ed è la classe globalista che ci ha reso totalmente dipendenti dalla Cina e da altri paesi stranieri che fondamentalmente ci odiano.

Questi globalisti vogliono sperperare tutta la forza, il sangue e le ricchezze dell'America, inseguendo mostri e fantasmi all'estero mentre ci tengono distratti dal caos che stanno creando proprio qui a casa nostra.

Queste forze stanno causando più danni agli Stati Uniti di quanto Russia e Cina avrebbero mai potuto sognare.

Sradicare questo malato e corrotto establishment è il compito monumentale del prossimo presidente, e sono l'unico in grado di farlo.

Sono l'unico capace di portare a termine il lavoro.

So esattamente cosa deve essere fatto.

Data di pubblicazione: 22/11/2024

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/internazionale-politica/non-siamo-mai-stati-piu-vicini-alla-terza-guerra-mondiale-di-quanto-lo-siamo-oggi-sotto-joe-biden/22/11/2024/